

Domodossola è una graziosa cittadina ricca di storia e cultura, che si propone come inimitabile perla alpina situata nel cuore dell'Ossola. Adagiata sul fondovalle del fiume Toce, il suo centro storico pentagonale conserva ancora tutto il sapore medioevale. Centro delle sei valli ossolane, è luogo di passaggio frequentatissimo da italiani e stranieri e meta di numerosi turisti e villeggianti. Alle pendici del Moncucco sorge il nucleo centrale dell'abitato di **Vagna**, situato lungo la strada che porta al Lusentino e agli impianti sciistici di **Domobianca**. Sulla sponda sinistra del torrente Bogna sorgono le frazioni di **Cisore, Mocogna e Monteossolano**. L'itinerario consigliato per una visita completa alla città è quello segnalato in legenda: si inizia da **Piazza Mercato**, salotto della città in stile rinascimentale, caratterizzato da palazzi con balconi e logge sporgenti e portici del 1400 in granito. Ospita tutto l'anno il grande Mercato del Sabato, voluto e concesso da Berengario I nel 917 d.C.; da qui si raggiungono l'antica **Via Briona**, considerata la via più caratteristica di Domodossola e in cui è visibile la **Torre** dell'antico Palazzo del Vescovo del 1300, le **Piazze Rovereto, Fontana, Chiossi e Convenzione**, dove sorge **Palazzo San Francesco**, edificio costruito sui resti di una chiesa del 1200 e oggi sede di un museo e di mostre. In Piazza Chiossi si nota **Palazzo Silva**, edificato tra il '500 e il '600, raro esempio di casa nobiliare tardo - rinascimentale. La **Collegiata** è stata eretta tra il 1792 e il 1797 sulle rovine di una chiesa quattrocentesca ed è dedicata ai due martiri milanesi Santi Gervasio e Protasio. All'interno si trovano l'antico portale in serpentino, appartenente all'antica chiesa romanica, gli affreschi e le decorazioni del pittore vigezzino Lorenzo Peretti (1774-1851), l'architrave con il rilievo di Carlo Magno e la cappella di San Carlo Borromeo con l'importante tela del famoso pittore valesiano Tanzio Da Varallo datata 1615. Nel 1300 a causa delle continue invasioni vallesane Domodossola si è munita di una robusta fortificazione che racchiudeva interamente la città e di cui oggi non restano che minute tracce: la **Torretta Medioevale** di Via Monte Grappa, il tratto di mura di Via Facchinetti e il corpo di **Torre angolare** di Via Canuto. Imperdibile la visita alla **Riserva del Sacro Monte Calvario** (T. +39 0324 241976), patrimonio UNESCO; il percorso è costituito da quindici cappelle con all'interno statue di grandezza naturale che rappresentano il percorso della Passione di Cristo e offre diversi punti panoramici. Il Sacro Monte è raggiungibile anche attraverso la frazione di **Calice**, tra le cui borgate spiccano **San Quirico, Crosiggia e Anzuno**. Quest'ultima è tappa dell'itinerario escursionistico "**Via dei torchi e dei mulini**", che collega Domodossola ai Comuni di Bognanco e Villadossola.